

SALUTE E SICUREZZA
IN ANTARTIDE:
PROFILI DI GIURISDIZIONE,
RESPONSABILITÀ
E ORGANIZZAZIONE
DELLA PREVENZIONE

A CURA DI

VALERIO MAIO,
VINCENZO MONGILLO
E NICOLA NAPOLETANO

COLLANA DI STUDI GIURIDICI

promossa dall'Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza»

5.

COLLANA DI STUDI GIURIDICI

Direttore

Mario Caravale

Comitato scientifico

Guido Alpa, Enzo Cannizzaro, Giuseppe Morbidelli, Cesare Pinelli,
Giuseppe Santoro-Passarelli, Giorgio Spangher

Responsabile della redazione

Nicola Napoletano

Salute e sicurezza in *Antartide*:
profili di giurisdizione, responsabilità
e organizzazione della prevenzione

A CURA DI
VALERIO MAIO, VINCENZO MONGILLO
E NICOLA NAPOLETANO

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

Il presente volume è stato sottoposto a doppia revisione anonima a cura della Direzione della *Collana di Studi giuridici*.

La *Collana di Studi giuridici* promossa dall'Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza» raccoglie scritti originali, anche di carattere multidisciplinare, centrati sui temi di maggiore attenzione e attualità nell'ambito delle scienze giuridiche.

L'Autore o il curatore, sia interno che esterno all'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza", il quale intende presentare una proposta di pubblicazione di un volume nella *Collana di Studi giuridici* dovrà consegnare, per tramite del Direttore della *Collana*, due copie del testo definitivo del manoscritto al Comitato scientifico, che incaricherà almeno due esperti esterni di esaminarlo in maniera anonima e di formulare una valutazione. Qualora la revisione anonima dia un esito favorevole, il Comitato scientifico adotterà la decisione definitiva sull'inserimento del volume nella *Collana di Studi giuridici*, dandone comunicazione all'autore o al curatore.

I lettori che desiderano informarsi sui libri e sull'insieme delle attività della Società editrice il Mulino possono consultare il sito Internet: **www.mulino.it**

ISBN 978-88-15-27316-1

Copyright © 2017 by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito **www.mulino.it/edizioni/fotocopie**

Indice

Introduzione, <i>di Valerio Maio, Vincenzo Mongillo e Nicola Napolitano</i>	p. 7
I. Il riparto della giurisdizione in Antartide: profili internazionali nei rapporti tra Italia e Francia, <i>di Emanuele Cimiotta e Nicola Napolitano</i>	11
II. La legislazione francese in materia antinfortunistica e di responsabilità degli enti: profili di diritto penale comparato, <i>di Pier Luigi Petrillo e Enrica Villani</i>	37
III. La responsabilità relativa alle attività svolte presso la Stazione italo-francese Concordia in Antartide: profili giurisdizionali, <i>di Valerio Maio e Marco Viola</i>	61
IV. Principi di organizzazione della sicurezza presso la Stazione italo-francese Concordia in Antartide, <i>di Vincenzo Mongillo</i>	85
Bibliografia essenziale	147

Introduzione

Il volume raccoglie i risultati del progetto di ricerca “Salute e sicurezza presso la Stazione italo-francese Concordia in Antartide: profili di giurisdizione, responsabilità e organizzazione della prevenzione”, relativo all’incarico di servizio conferito da ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile) all’Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza».

Ciascun capitolo è stato redatto dagli autori ivi indicati; tuttavia il volume può essere considerato frutto di una riflessione multidisciplinare comune, sviluppata tra i membri del gruppo di studio che hanno partecipato al progetto di ricerca: Vincenzo Mongillo, ricercatore e professore aggregato di Diritto penale, Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza» (*Principal investigator*); Emanuele Cimiotta, ricercatore di Diritto internazionale e professore aggregato di Diritto dell’Unione europea, Università degli Studi di Roma «La Sapienza»; Valerio Maio, professore ordinario di Diritto del lavoro, Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza»; Nicola Napoletano, ricercatore confermato e professore aggregato di Diritto internazionale, Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza»; Pier Luigi Petrillo, professore ordinario di Diritto pubblico comparato, Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza»; Enrica Villani, magistrato e dottore di ricerca in Diritto penale, Università degli Studi di Roma «La Sapienza»; Marco Viola, dottore di ricerca in Relazioni di lavoro, Università degli Studi di Brescia.

Durante tutte le fasi di sviluppo del progetto di ricerca, il gruppo di studio ha mantenuto contatti continui e si è spesso confrontato con la dott.ssa Elena Campana, responsabile del Servizio Amministrazione e Gestione dell’Unità Tecnica Antartide dell’ENEA, alla quale va il più sentito ringraziamento per aver sostenuto e reso possibile non solo la

realizzazione del progetto stesso, ma anche la pubblicazione del presente volume.

La ricerca ha avuto ad oggetto l'approfondimento dei profili giuridici della gestione della salute e della sicurezza in Antartide, con specifico riferimento alla Stazione italo-francese Concordia. Nell'affrontare un tema così complesso, nella sostanziale assenza di letteratura scientifica di riferimento, l'indagine ha necessariamente lambito tematiche di maggior respiro, a partire dalla determinazione del diritto applicabile in un territorio che in sé e per le risorse di conoscenza in grado di offrire può essere ampiamente considerato come "patrimonio comune dell'umanità", e sul quale, di conseguenza, non sussiste una giurisdizione specifica né vi è prevalenza di una giurisdizione nazionale rispetto ad un'altra. L'interesse, geopolitico e giuridico, che tuttora suscita il "caso Antartide", discende proprio dalla condizione del tutto peculiare di tale zona del globo terrestre, in cui sono stati sospesi i diritti di sovranità, così come le rivendicazioni territoriali, e per questo soggetta a un regime di internazionalizzazione stabilito dal Trattato sull'Antartide, che mira a garantire la libertà di ricerca scientifica e la cooperazione internazionale in tali attività.

In tale regione, in particolare nel sito denominato Dome C, nel territorio antartico soggetto a rivendicazione dell'Australia, si trova allocata geograficamente la Stazione Concordia.

Al di là di questo già notevole gradiente di difficoltà, la ricerca ha dovuto confrontarsi con le ulteriori peculiarità del caso oggetto di studio: la situazione di "cogestione" della Stazione da parte di ENEA e dell'Institut polaire français Paul-Émile Victor (IPEV); l'assenza di una esaustiva regolamentazione legale o convenzionale tra le due parti; il coinvolgimento di personale per lo più europeo (italiano o francese), riconducibile a rapporti giuridici di varia natura, ma in diversi casi caratterizzati da elementi di transnazionalità; l'intersezione di fonti internazionali e di regole di varia provenienza nazionale.

L'indagine specifica ha riguardato svariate tematiche: le potenziali responsabilità civili e penali per infortuni o malattie professionali di persone impegnate presso la Stazione Concordia, dal punto di vista del diritto italiano, del diritto francese, di altri Stati terzi che potrebbero in vario modo essere coinvolti dai suddetti eventi lesivi, nonché del diritto internazionale; le giurisdizioni nazionali eventualmente competenti per

infortuni e altri eventi lesivi della vita o della salute nel territorio antartico e segnatamente presso la Stazione Concordia; infine, i principi di una adeguata organizzazione della sicurezza in territorio antartico, segnatamente presso la Stazione Concordia, delineati all'esito di un raffronto comparatistico tra diritto italiano, diritto francese, standard e *best practices* internazionali.

Roma, 27 febbraio 2016

VALERIO MAIO
VINCENZO MONGILLO
NICOLA NAPOLETANO



Stazione italo-francese Concordia, Dome C, Antartide.

SALUTE E SICUREZZA IN ANTARTIDE: PROFILI DI GIURISDIZIONE, RESPONSABILITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE

A CURA DI

VALERIO MAIO, VINCENZO MONGILLO
E NICOLA NAPOLETANO

Il volume raccoglie i risultati di un progetto di ricerca condotto da un gruppo di studio dell'Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza» su incarico di ENEA. Frutto di una riflessione multidisciplinare comune, l'indagine ha ad oggetto i profili giuridici - internazionalistici, giuslavoristici, comparatistici e penalistici - della salute e sicurezza in Antartide, con precipuo riferimento alla Stazione italo-francese Concordia. La ricerca tocca anche tematiche di più ampio respiro, a partire dalla determinazione del diritto applicabile in un territorio sul quale non sussiste una giurisdizione specifica né vi è prevalenza di una giurisdizione statale rispetto ad un'altra. Lo studio inoltre tratta le problematiche poste dal coinvolgimento di personale per lo più europeo (italiano o francese), riconducibile a rapporti giuridici di varia natura, e mira a enucleare dei principi di una adeguata organizzazione della sicurezza in Antartide, segnatamente presso la Stazione Concordia, all'esito di un raffronto comparatistico tra diritto italiano, diritto francese, standard e *best practices* internazionali.

VALERIO MAIO è professore ordinario di Diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza». È autore di monografie e pubblicazioni sui temi della contrattazione collettiva, della rappresentanza sindacale, dei contratti di lavoro, delle riforme del mercato del lavoro, fra cui «Contratto collettivo e norme di diritto» (2008).

VINCENZO MONGILLO è ricercatore e professore aggregato di Diritto penale nell'Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza». Autore di monografie e pubblicazioni, tra l'altro sui temi della responsabilità da reato degli enti, dei reati contro la Pubblica Amministrazione e della confisca, ha di recente curato «Infortuni sul lavoro e doveri di adeguata organizzazione: dalla responsabilità penale individuale alla "colpa" dell'ente» (2014).

NICOLA NAPOLETANO è ricercatore e professore aggregato di Diritto internazionale nell'Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza». Ha curato ed è autore di diverse pubblicazioni su questioni di diritto internazionale e di tutela internazionale ed europea dei diritti umani. È associate editor di «European Papers. A Journal on Law and Integration», nonché responsabile della redazione di «Diritti umani e diritto internazionale» e di questa «Collana di Studi giuridici».

€ 16,50

